



Decreto Dirigenziale n. 32 del 29/03/2013

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 6 Settore provinciale del Genio Civile - Avellino

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI AVELLINO - LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DI UN TRATTO DEL TORRENTE S. ORONZO ALLA LOCALITA' TUFAROLE. DITTE: SCALA ROSA, BRASINO TERESINA, BRASILE ANTONIETTA, BRASILE GERARDA, BRASILE VINCENZA. DECRETO DEFINITIVO DI ESPROPRIO

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI AVELLINO

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione della G. R. n. 5806 del 28.11.2000, veniva approvato il Programma degli interventi di manutenzione delle zone ad alto rischio idrogeologico, comprendente i lavori in oggetto, assegnandosi, per l'esecuzione, al Comune di Avellino, individuato quale soggetto attuatore, un finanziamento di €206.582,76;
- il Comune suddetto, per difficoltà di ordine tecnico, richiedeva a questo Settore di essere surrogato sia nella progettazione che nell'esecuzione delle opere; pertanto, il Settore Difesa del Suolo con nota prot. 2779 del 17.05.2002 individuava il Settore Provinciale del Genio Civile di Avellino quale soggetto attuatore dell'intervento e destinatario del finanziamento;
- con Deliberazione della G.R. n. 4727 dell'11.10.2002, veniva approvato il progetto esecutivo dei lavori, redatto da questo Settore, per un importo complessivo di €206.582,76 di cui €5.164,21 per espropri;
- per l'attuazione dell'intervento, si provvedeva a mezzo dell'impegno di spesa assunto con Deliberazione della G.R. n. 8817 del 22.11.98, sul capitolo 2464 del bilancio 1998, successivamente rimodulato e appostato sul conto residui al cap. 2600/1999, impegno n. 5699/98;
- con Decreto del Sindaco del Comune di Avellino n. 6594 del 05.02.2003, veniva disposta l'occupazione d'urgenza per anni cinque delle aree interessate dall'intervento;
- in data 07.04.2003, le Ditte Proprietarie, specificate in oggetto, preso atto del progetto e del relativo piano grafico e descrittivo di esproprio, autorizzavano la Regione Campania - Settore Provinciale del Genio Civile di Avellino, all'occupazione degli immobili interessati dai lavori, meglio individuati nel frazionamento di cui in appresso;
- il R.U.P. designato, con propria relazione, prot.AL.2012.22 del 05.07.2012, attestava quanto segue:
 - la coltura praticata al momento dell'immissione in possesso era: Noccelto;
 - le Ditte proprietarie non rivestono la qualifica di coltivatore diretto/imprenditore agricolo o altra figura equipollente;
 - i terreni interessati, come risulta dal P.R.G. del Comune di Avellino, vigente all'epoca dei lavori, non risultano classificati quale zona A, B, C, D;
- con il tipo di frazionamento redatto da questo Settore, approvato dall'Agenzia del Territorio, al n. 134564/06/2006, sono state apportate le seguenti variazioni catastali al foglio 22 del Comune di Avellino:
 - a. la particella 150, in capo alla ditta Scala Rosa, è stata frazionata nelle particelle nn. 1373 di mq. 2.792, che rimane in capo alla ditta Proprietaria e 1374, di mq.280, riguardante la superficie che, con il presente atto, viene espropriata a favore del Demanio dello Stato, Ramo Idrico;
 - b. la particella 172, in capo alla ditta Brasino Teresina, è stata frazionata nelle particelle nn. 1375 di mq. 393, che rimane in capo alla ditta Proprietaria e 1376, di mq.2, riguardante la superficie che, con il presente atto, viene espropriata a favore del Demanio dello Stato, Ramo Idrico;
 - c. la particella 383, in capo alle ditte Brasile Antonietta, Brasile Gerarda, Brasile Vincenza, è stata frazionata nelle particelle nn. 1377 di mq. 1.264, che rimane in capo alle ditte Proprietarie e 1378, di mq.6 e 1379, di mq.11, riguardanti la superficie che, con il presente atto, viene espropriata a favore del Demanio dello Stato, Ramo Idrico;
- tali superfici sono state determinate dalla sovrapposizione della planimetria catastale con la planimetria del rilievo dello stato di fatto ante e post intervento;

CONSIDERATO CHE:

- per problematiche di natura amministrativa, non si procedeva all'adozione del provvedimento definitivo di espropriazione;
- d'altro canto, i beni in oggetto risultano irreversibilmente trasformati ed utilizzati per finalità di interesse pubblico;
- all'attualità, pertanto, ai sensi dell'art. 42 bis D.P.R. n.327/2001, come introdotto ex art. 34, comma 1, L. n.111/2011, è possibile per l'Amministrazione procedere all'acquisizione dei beni;
- le ditte espropriande hanno prodotto la documentazione attestante il titolo di proprietà;
- con verbali in data 23.07.2012, repp. nn. 1348, 1349 e 1350, le ditte stesse hanno prestato il proprio consenso alla cessione dei terreni frazionati, procedendo, altresì, al concordamento delle indennità di occupazione temporanea ed esproprio, comprensive di interessi, a definitiva tacitazione di ogni loro diritto in dipendenza dell'esecuzione dei lavori in oggetto e della relativa procedura espropriativa;
- con Decreto Dirigenziale n.119 del 19.11.2012, questo Settore ha proceduto alla liquidazione delle indennità convenute nei confronti delle ditte espropriande, nonché al pagamento delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, prodromiche all'adozione del definitivo provvedimento di esproprio;
- giusta documentazione trasmessa dal Settore 03 della A.G.C. 08, con nota prot. 170084 del 07.03.2013, i pagamenti di cui al punto precedente risultano regolarmente eseguiti nei confronti dei soggetti creditori;
- avverso il Decreto del Sindaco del Comune di Avellino n. 6594 del 05.02.2003, di occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio, non risultano notificate opposizioni di terzi;

RITENUTO

pertanto, di procedere all'adozione del provvedimento definitivo di esproprio

VISTO:

- il tipo di frazionamento approvato dall'Agenzia del Territorio di Avellino, n. 134564/06/2006, redatto da tecnici di questo Settore, le cui risultanze si intendono nel presente decreto richiamate e fatte proprie;
- l'art. 4 del D. Lgs. 165/2001;
- la L.R. n. 7/2002 ordinamento contabile della Regione Campania;
- il D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.;

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dalla Unità Organizzativa responsabile e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal R.U.P. designato,

DECRETA

- di disporre, in favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO (RAMO IDRICO) Codice Fiscale (del Ministero dell'Economia e delle Finanze) n. 80207790587, l'espropriazione definitiva delle aree riportate in catasto terreni del comune di Avellino, intestate alle ditte di seguito indicate e per l'estensione riportata:
 - 1- DITTE ESPROPRIATE – INDIVIDUAZIONE CATASTALE AREE PRE - ESPROPRIO
 - o Ditta Scala Rosa nata l'11/09/1950 ad Avellino e residente in Liveri (NA) alla Via Nazionale n. 54 C.F.: SCLRSO50P51A509M, proprietaria per 1000/1000 del terreno di natura agricola, in catasto individuato all'ex particella 150 del foglio di mappa 22 del comune di Avellino;
 - o Ditta Brasino Teresina nata il 05/08/1928 ad Atripalda (AV) e residente in Avellino alla via Tufarole s.n.c., C.F.: BRSTSN28M45A489D, proprietaria per 1000/1000 del terreno di natura agricola, in catasto individuato alla ex particella 172 del foglio di mappa 22 del comune di Avellino;

- o Ditta Brasile Antonietta nata il 30/07/1939 ad Avellino e residente in Atripalda (AV) alla Via Appia 1^ traversa n. 8, C.F.: BRSNNT39L70A509N comproprietaria per 333/1000 del terreno di natura agricola, in catasto individuato alla ex particella 383 del foglio di mappa 22 del comune di Avellino;
- o Ditta Brasile Gerarda nata il 23/10/1947 ad Avellino ed ivi residente alla c.da Spagnola n. 40, C.F.: BRSGRD47R63A509K comproprietaria per 333/1000 del terreno di natura agricola, in catasto individuato alla ex particella 383 del foglio di mappa 22 del comune di Avellino;
- o Ditta Brasile Vincenza nata il 14/05/1952 ad Avellino ed ivi residente alla Via Tufarole n. 3, C.F.: BRSVCN52E54A509K comproprietaria per 334/1000 del terreno di natura agricola, in catasto individuato alla ex particella 383 del foglio di mappa 22 del comune di Avellino;

2- BENI ESPROPRIATI – INDIVIDUAZIONE CATASTALE ED ESTENSIONE

- o Ditta Scala Rosa nata l'11/09/1950 ad Avellino e residente in Liveri (NA) alla Via Nazionale n. 54 C.F.: SCLRSO50P51A509M: **Foglio 22 particella 1374 (da frazionamento ex particella 150), mq. 280,00, Reddito Dominicale € 3,31, Reddito Agrario € 2,10;**
 - o Ditta Brasino Teresina nata il 05/08/1928 ad Atripalda (AV) e residente in Avellino alla via Tufarole s.n.c., C.F.: BRSTSN28M45A489D: **Foglio 22 particella 1376 (da frazionamento ex particella 172), mq. 2,00, Reddito Dominicale € 0,03, Reddito Agrario € 0,01;**
 - o Ditta Brasile Antonietta nata il 30/07/1939 ad Avellino e residente in Atripalda (AV) alla Via Appia 1^ traversa n. 8, C.F.: BRSNNT39L70A509N comproprietaria per 333/1000, Ditta Brasile Gerarda nata il 23/10/1947 ad Avellino ed ivi residente alla c.da Spagnola n. 40, C.F.: BRSGRD47R63A509K comproprietaria per 333/1000, Ditta Brasile Vincenza nata il 14/05/1952 ad Avellino ed ivi residente alla Via Tufarole n. 3, C.F.: BRSVCN52E54A509K comproprietaria per 334/1000: **Foglio 22 particella 1378 (da frazionamento ex particella 383), mq. 6,00, Reddito Dominicale € 0,08, Reddito Agrario € 0,04; Foglio 22 particella 1379 (da frazionamento ex particella 383), mq. 11,00, Reddito Dominicale € 0,15, Reddito Agrario € 0,08;**
- Di dare atto che il valore fiscale del presente atto è pari ad € 490,87. Trattandosi di procedimento espropriativo per pubblica utilità, il presente decreto sarà registrato, ex art. 23 comma 4 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., presso l'Agenzia delle Entrate di Avellino, trascritto alla Conservatoria del RR.II. e volturato presso l'Agenzia del Territorio, secondo le previsioni di cui all'art. 21 del T.U. n. 131/1986 e con le esenzioni previste dall'art. 22 della Tabella, allegato B del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642;
 - Di inviare il presente decreto:
 - in via telematica, a norma di procedura:
 - a) all'A.G.C. 02 Settore 01 Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali";
 - b) all'A.G.C. 01 - Settore 02 "Stampa, Documentazione e BURC";
 - in via telematica, per competenza, conoscenza o norma:
 - a) all'A.G.C. 15 Settore 02 "Comitato Tecnico Regionale" - Ufficio per le Espropriazioni;
 - b) all'A.G.C. 15 Settore 03 "Geotecnica, Geotermia, Difesa del Suolo";
 - DI INVIARE il presente decreto in copia cartacea, a registrazione avvenuta:
 - a) All'Agenzia del Demanio filiale Campania;
 - b) al Comune di Avellino;
 - DI NOTIFICARE il presente Decreto, in copia cartacea, alle ditte proprietarie.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica dello stesso.

Il Dirigente del Settore
Dott. Geol. Giuseppe Travia